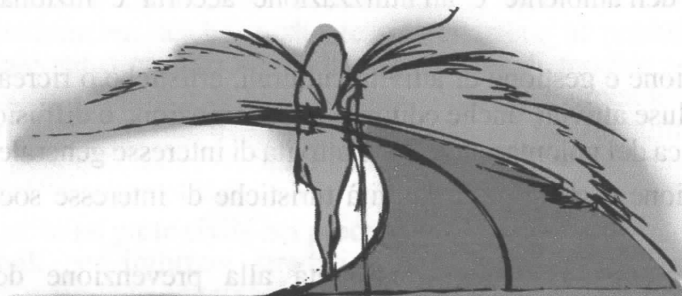


Dr. Franco F. Lillo
Barbara Fulle
Benedetto Sorbino
Bisquano Caterina
Ki-Bano Leone



Angeli sull'Asfalto

Associazione per la Crescita socio-culturale stradale e civica della Persona

STATUTO

ART. 1

Denominazione – Sede

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 quale “Ente del Terzo settore”, è costituita con sede nel Comune di Terme Vigliatore, Via Nazionale Vigliatore n. 269, un'associazione che assume la denominazione **“ANGELI SULL'ASFALTO” Associazione per la Crescita socio-culturale, stradale e civica della Persona.**

L'associazione inoltre, al momento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore potrà utilizzare automaticamente nella propria denominazione l'acronimo ETS.

L'organizzazione potrà trasferire la sede sociale e/o istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale su decisione del Consiglio Direttivo.-----

ART. 2

Durata

L'organizzazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta, oltre che nei casi previsti dalla legge, previa delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi del presente Statuto.-----

ART. 3

Finalità

L'organizzazione a carattere volontario e democratico è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Essa esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto legislativo n. 117/2017 comma 1), per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche di utilità sociale.

In particolare l'organizzazione si prefigge le seguenti specifiche finalità:

- Prestazioni socio-sanitarie;
- Educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

perpetuo

Meridino Simone Bisognano Caterina
Ai Bano Vucano

Barbasi Fulvia
Ai Bano F.lli

- Interventi e servizi finalizzati alla *salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- Alloggi sociali, nonché altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Per il raggiungimento di questi scopi, l'Associazione potrà collaborare con altre Associazioni, Reti Associate e Enti, che ne condividano le finalità di solidarietà sociale.

ART. 4 Attività

Per il raggiungimento delle finalità definite al precedente articolo 3, l'organizzazione intende svolgere in favore di terzi le seguenti specifiche attività di interesse generale:

- Promuovere la cultura della legalità anche in ambito stradale.
- Tutelare i diritti civili e gli interessi dei cittadini e delle loro famiglie coinvolti in sinistri stradali.
- Tutelare i diritti fondamentali riconosciuti e garantiti dalla Costituzione a tutti i cittadini promuovendo iniziative volte al miglioramento delle condizioni: sociale, di salute, di sicurezza e di benessere collettivo.
- Attivare un lavoro di rete attraverso la stipula di convenzioni e partnership con altri Enti pubblici e privati.
- Segnalare ai componenti degli organi preposti problematiche attinenti alla sicurezza stradale.
- Organizzare eventi e strutturare attività di sensibilizzazione e prevenzione.
- Avviare collaborazioni con Enti di formazione, Università, Nosocomi, Scuole di ogni ordine e grado, Istituti di ricerca, Enti pubblici e privati.
- Strutturare attività educative, formative, socio-assistenziali e/o riabilitative, ludiche; nonché promuovere tutte le attività sportive dilettantistiche.
- Attivare percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.
- Gestire centri di aggregazione e strutture diurne.
- Gestire strutture residenziali a bassa soglia (gruppi appartamento).
- Sostenere le attività finalizzate al mantenimento e/o riqualifica del territorio, nonché del patrimonio storico culturale.
- Promuovere la cultura dell'appartenenza.



all'indirizzo
barbasi fulvia

Inoltre l'Associazione "Angeli sull'Asfalto" può:

- realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità con le linee guida che verranno adottate con decreto ministeriale;
- costituirsi parte civile nei processi penali e spiegare interventi nei processi civili per infortuni stradali riguardanti propri associati e/o terzi, in adempimento ed attuazione delle finalità e dell'oggetto sociale così come individuati nel presente statuto;
- esercitare, senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività commerciali, artigianali o agricole sia rivolte ai soci, ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione potrà quindi possedere e/o gestire, e/o ricevere o concedere in locazione beni mobili e immobili;
- esercitare altre attività, diverse da quelle sopra elencate purché secondarie e strumentali alle attività d'interesse generale.

ART. 5

Il Volontario

Per il conseguimento del proprio scopo solidaristico l'Organizzazione si avvarrà, in maniera prevalente, delle prestazioni personali dei volontari associati.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste e al perseguimento delle finalità associative, l'organizzazione potrà, inoltre, assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Tutte le attività ed i servizi svolti dall'associazione, per il raggiungimento delle superiori finalità, non hanno il carattere sostitutivo di quelle di competenza degli Enti Pubblici.

Meridiano Sodime
Ariano Viano
Bisognano Caterina
L. Bruno Filippo
Barbani Julle

Per il conseguimento dei suddetti scopi l'Organizzazione potrà svolgere le attività di volontariato mediante strutture proprie o, nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con queste convenzionate. L'associazione dovrà assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.----

ART 6 Soci

Il numero dei soci è illimitato senza alcuna forma di discriminazione.

Possono essere soci dell'associazione sia le persone fisiche in numero non inferiore a sette, che le organizzazioni di volontariato non inferiori a tre.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo che ne decide l'accoglimento.

Tra le persone fisiche possono essere associate dell'Organizzazione, tutti coloro i quali, avendo conseguito la maggiore età, ne condividano lo spirito solidaristico e le finalità e che previa domanda scritta e motivata, presentata all'associazione, sono ammesse dal Consiglio Direttivo. La deliberazione sarà comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo ha 60 giorni per motivare eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Chi ha proposto la domanda può entro 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.

Nella domanda di ammissione, il richiedente dovrà espressamente precisare, oltre a nome e cognome, luogo di nascita, residenza e professione:

- a) La disponibilità di tempo che si impegna a dedicare all'Organizzazione ed alle attività sociali;
- b) Eventuali titoli, specializzazioni, abilitazioni o precedenti esperienze nel campo del volontariato;
- c) Di ben conoscere e di obbligarsi ad osservare scrupolosamente le norme contenute nel presente Statuto e nei Regolamenti emanati dagli Organi Sociali in conformità allo stesso.
- d) Dichiarazione contenente la disponibilità a svolgere la propria attività in modo personale, volontario, spontaneo e gratuito, esclusivamente per fini di solidarietà, senza alcun intento di trarne qualsiasi beneficio.

Potranno essere soci anche altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, purché il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato socie.

Le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali in conformità al presente Statuto ed alla Legge, saranno vincolanti per tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti, salvo comunque il diritto di recesso spettante a ciascuno di essi di cui ai successivi articoli.

E' esclusa espressamente la temporaneità alla vita associativa.-----

ART. 7

Diritti e doveri dei Soci

Tutti i soci sono titolari, nell'ambito dell'Organizzazione, dei medesimi diritti ed obblighi.

In particolare, tutti i soci hanno diritto di partecipare alle sedute dell'Assemblea ordinaria e straordinaria con diritto al voto ed essere eletti alle cariche sociali.



Potranno, altresì, frequentare i locali dell'Organizzazione negli orari di apertura deliberati dal Consiglio Direttivo, nonché partecipare a tutte le attività da essa promosse. Gli stessi hanno l'obbligo di versare annualmente la quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci sono tenuti a partecipare, con la costanza e l'impegno connaturali, all'adesione agli scopi associativi, nei limiti delle proprie disponibilità di tempo e delle proprie competenze, alle attività promosse dall'Organizzazione.

Tutti i soci hanno diritto di esaminare i libri sociali inviando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

La qualità di socio è personale, non si trasferisce né per atto tra vivi né per causa di morte.

La quota di partecipazione associative non è rivalutabile o rimborsabile.-----

ART. 8

Perdita o recesso della qualità di Socio

La qualità di socio si perde per dimissioni, per esclusione e per causa di morte. L'esclusione sarà deliberata dall'Assemblea nei confronti del socio:

- a) Che non osservi le disposizioni del presente statuto, dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali con inadempimenti che non consentono la prosecuzione, anche temporanea, del rapporto;
- b) Che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento delle quote sociali o non partecipi per tre volte consecutive all'assemblea dei soci;
- c) Che svolga attività contrarie a quelle sociali;
- d) Che abbia condotta morale e civile tale da renderlo indegno di appartenere all'Organizzazione;
- e) Che venga condannato con sentenza penale irrevocabile per reati infamanti;
- f) Che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Organizzazione o fomenti in seno ad essa dissidi o disordini pregiudizievoli.-----

ART. 9

Organi Sociali

Sono Organi dell'Organizzazione:

- a) L'Assemblea Generale dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione.
- d) Organo di controllo.

Tutte le cariche sociali sono elettive e ricoperte dai soci a titolo gratuito.-----

ART. 10

Assemblea Generale dei Soci

L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci aventi diritto al voto, iscritti nel libro dei soci da almeno 3 mesi ed in regola col versamento delle quote obbligatorie.

L'Assemblea viene convocata, sia essa ordinaria che straordinaria, dal Presidente mediante affissione all'albo dell'Organizzazione almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dell'avviso di convocazione contenente il giorno e l'ora in cui si terrà l'Assemblea sia in prima che in seconda convocazione nonché il relativo ordine del giorno sarà comunicato ai singoli soci mediante l'invio di lettera semplice, fax e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 10 giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea avrà come primo adempimento quello di costituire gli organi sociali dell'Organizzazione, provvedendo per gli anni successivi alla nomina dei loro componenti allo scadere del mandato.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo che verrà depositato, per la visione, almeno 15 giorni prima della data fissata dall'adunanza.

L'Assemblea sarà convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno o ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 degli associati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti con la presenza di almeno la metà degli associati.

Le deliberazioni relative ad eventuali modifiche dello Statuto e quella relativa allo scioglimento dell'Organizzazione dovranno essere prese con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

L'Assemblea delibera in seduta ordinaria o straordinaria:

Seduta Ordinaria:

- a) La determinazione della quota sociale annuale;
- b) L'approvazione del bilancio sociale;
- c) Tutti gli atti che il Consiglio Direttivo ed il Presidente riterranno di sottoporre alla sua approvazione;
- d) Tutti gli atti che eccedano l'ordinaria amministrazione;
- e) La nomina del Consiglio Direttivo e degli organi sociali e l'eventuale sostituzione degli stessi;
- f) La nomina del Presidente e del rappresentante legale dell'Organizzazione e la loro eventuale sostituzione se dimissionario;
- g) L'azione di responsabilità verso il Presidente e verso i membri del Consiglio di Amministrazione;

Seduta Straordinaria:

- a) Eventuali modifiche dello Statuto;
- b) Lo scioglimento dell'Organizzazione.-----

ART. 11

Il Consiglio Direttivo

L'Organizzazione è retta da un Consiglio Direttivo formato da almeno 3 membri, compreso il Presidente eletto dall'Assemblea, avente durata quadriennale.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e le delibere si intendono approvate con la maggioranza dei presenti.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, ed ha tutte le facoltà dirette al raggiungimento del fine statutario.

Resta riservata all'assemblea la potestà di acquistare beni immobili per lo svolgimento della propria attività ed accettare donazioni e lasciti di qualsiasi genere, destinando i beni ricevuti e le loro rendite per il raggiungimento degli scopi sociali.

Il Consiglio Direttivo assicura la trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali come anche ai libri sociali obbligatori. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le cariche sociali sono elettive e ricoperte a titolo gratuito.-----



ART. 12
Presidente e Vice Presidente

Il Consiglio è presieduto dal Presidente che ha la rappresentanza legale dell'Organizzazione, vigila sul regolare andamento dei servizi, promuove le deliberazioni che non possono essere ritardate senza grave danno e che sottoporrà al Consiglio per l'approvazione in sanatoria nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Presidente può aprire e chiudere C/C presso Istituti di credito.

Il Vice Presidente scelto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, sostituisce il Presidente impedito e ne esercita tutti i poteri.-----

ART. 13
Segretario Tesoriere

Il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, è coadiuvato ed assistito da un Segretario Tesoriere scelto tra i componenti del Consiglio.

Il Segretario ha cura dei libri sociali, redige i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente.-----

ART. 14
Organo di Controllo

L'Assemblea può nominare, anche tra i non soci, un Collegio di tre Revisori dei Conti e due supplenti oppure, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzative o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. L'assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

I Revisori dovranno accertare e verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, durano in carica 4 anni e non percepiscono alcun compenso.

L'appartenenza al Collegio è incompatibile sia con la carica di consigliere che con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.-----

ART. 15
Libri Sociali e Registri contabili

L'associazione in conformità alle disposizioni vigenti dovrà tenere:

- il libro degli associati
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee
- il libro delle adunanze delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo, ove nominato, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) dovranno essere tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) dovranno essere tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----

ART. 16
Risorse economiche e Patrimoniali

L'Organizzazione trae le risorse economiche occorrenti per il funzionamento dei suoi organismi e per lo svolgimento delle proprie attività:

- Dalle quote sociali annuali e dai contributi degli aderenti;
- Dai contributi di privati;

- c) Da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) Dai contributi dell'UE e di organismi internazionali;
- e) Dalle donazioni e dai lasciti testamentari;
- f) Dai rimborsi derivanti da convenzioni per lo svolgimento delle attività di interesse generale ricomprese tra quelle indicate all'art. 5 del presente statuto;
- g) Entrate derivanti dalle raccolte pubbliche di fondi
- h) Dalle entrate derivanti da attività diverse, svolte nel rispetto delle condizioni previste all'art. 6, del Decreto legislativo n. 117/17.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo e comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, e di utilità sociale.-----

ART. 17

Esercizio Sociale e Bilancio

L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre. Il Consiglio Direttivo deve redigere bilancio preventivo ed entro quattro mesi dalla fine di ciascun esercizio il conto consuntivo nonché la relazione di attività e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio consuntivo, se con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00, potrà essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa e sarà predisposto in conformità alle vigenti disposizioni normative.

Nel bilancio consuntivo dovranno, tra l'altro, essere evidenziati in particolar modo i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti dall'Organizzazione.

Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter esser consultati da ogni associato. Il rendiconto approvato dall'assemblea è depositato presso la sede sociale: gli associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

L'Organizzazione, ai sensi del comma 4 - art. 8 - della l.r. n. 22/94, ha l'obbligo della conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui all'articolo precedente.---

ART. 18

Uti derivanti dall'esercizio

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.-----

ART. 19

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Organizzazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con le maggioranze previste nel precedente art. 15.

La deliberazione di scioglimento dell'Organizzazione deve provvedere alla nomina di uno o più liquidatori.

Bisognano Caterina

Meandina Solina
Bababij Julie
Dino Folgo
Lorenzo Vuono



all'art. 17 del statuto

Il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio di cui comma 1) dell'art. 45 del Decreto legislativo n.117 /2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, deve essere obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni aventi finalità di solidarietà e/o utilità sociale.-----

ART. 20
Norma Finale

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto si applicano le norme previste dal Decreto legislativo n. 117/2017 e sue successive modifiche ed integrazioni, leggi nazionali e regionali in materia.-----

Questo atto è stato scritto con sistema elettronico su pagine 9 (nove) -----
Letto, confermato e sottoscritto.-----

Terme Vigliatore, li 18.05.2020.....

Barbadori Lucille

Giuseppe Filippa

Morandino Sestime

Aveni Gino Vives

Bisognano Caterina



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Messina
Ufficio Territoriale di Barcellona P. di G.
Registrato il 25-05-20 N. 464 Serie 3
Esatti € ESENTE

L'Addetto
Angelo Lo Monaco*

(*) Provv. di delega del Direttore Provinciale

Giuseppe Priolo
Giuseppe Priolo

(*) Provvedimento di delega prot. n. 362/PS del 30-04-2020